REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Oggetto: Istanza di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "CEOLARA" e sita in Comune di Sommacampagna (VR).
Ditta S.E.V. s.r.l. con sede in Mantova (VR) via Tassoni n. 20/22 – C.F. e P.IVA 00785890237.
Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. 13/2018, D.G.R. n. 568/2018).

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della legge medesima.
Seduta decisoria ai fini minerari.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

In data 10.10.2019, in Venezia, presso gli Uffici della Direzione Difesa del Suolo:

Assente	*Presente*	*Soggetto*
	X	Rappresentante della Regione
	X	Comune di Sommacampagna
	X	Provincia di Verona
X		Consorzio di Bonifica Veronese
	X	Terna Rete Italia S.p.A. (per nome e per conto di Terna S.p.A. e Rete Srl)
	X	Ditta S.E.V. s.r.l.

Premesse:

Con istanza in data 23.11.2018, pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 431496 del 27.11.2018, la ditta s.e.v. s.r.l ha presentato il progetto di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "CEOLARA" e sita in Comune di Sommacampagna (VR) secondo la procedura di V.I.A. con contestuale approvazione ed autorizzazione (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018).

Con decreto n. 95 del 30.08.2019, la struttura competente per la V.I.A. ha rilasciato il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, allegando il parere n. 91 del 24.07.2019 con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si è espresso favorevolmente al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria all'intervento.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/90, qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

Per la conclusione positiva del procedimento in argomento, per quanto concerne gli aspetti di autorizzazione mineraria, risulta necessaria l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni come di seguito elencate:

- Comune di Sommacampagna: per parere di conformità urbanistica dell'intervento;
- Provincia di Verona: per parere sugli aspetti relativi alla polizia mineraria;
- Consorzio di Bonifica Veronese gestore della canaletta irrigua presente nell'area di cava;
- Terna s.p.a. e Rete s.r.l. gestori di elettrodotti presenti nell'area di cava;

La L.R. 16.03.2018 n. 13 individua la Direzione Difesa del Suolo quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in esame.

Con nota prot. n. 399621 del 17.09.2019 la Direzione Difesa del Suolo ha quindi provveduto ad indire la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima, convocando in forma simultanea ed in modalità sincrona le Amministrazioni comunale e provinciale, il Consorzio di Bonifica Veronese e Terna Rete Italia s.p.a., ciascuna per le rispettive competenze, nonché il proponente il progetto, in data 10.10.2019 alle ore 11.00 presso la Saletta riunioni della Direzione Difesa del Suolo – Piano terra di Palazzo Linetti Calle Priuli n. 99 Venezia (VE).

Nella nota prot. n. 399621/2019 era stato inoltre precisato che:

- ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni ed enti il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- la posizione prevalente tra quelle espresse in sede di Conferenza di Servizi, tenuto conto dell'importanza e della natura degli interessi tutelati in relazione al caso concreto, rilevato che l'intervento consiste nell'ampliamento di una cava in essere, è quella in capo all'Amministrazione regionale;

Con la stessa nota era stato indicato l'indirizzo web nel quale era possibile consultare la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, nonché i pareri e le osservazioni acquisite nel corso dell'intero procedimento svolto.

Tanto premesso

La Conferenza di Servizi, presieduta dal Direttore della U.O. Geologia Ing. Alvise Luchetta, rappresentante della Regione, è iniziata alle ore 11:06 del 10.10.2019.

Viene registrata la presenza della ditta proponente il progetto in esame S.E.V. s.r.l., rappresentata nell'occasione dall'Ing. Luca Siliprandi (tecnico incaricato della ditta con delega), dell'Amministrazione comunale rappresentata dal Sig. Fabrizio Bertolaso, Sindaco, dell'Amministrazione provinciale di Verona rappresentata dal Dott. Giuseppe Campostrini e di Terna s.p.a. e Rete s.r.l.rappresentata dal geom. Gaetano Bugni.

Viene registrata l'assenza del Consorzio di Bonifica Veronese.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

Viene quindi illustrato il progetto di ampliamento richiesto nei suoi aspetti sostanziali.

Successivamente, viene data lettura delle prescrizioni sia di carattere ambientale sia di carattere minerario contenute nel decreto n. 95 del 30.08.2019 con il quale il Dirigente competente per la V.I.A. ha dichiarato la compatibilità ambientale dell'intervento, rifacendosi al parere n. 91 del 24.07.2019 con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si era espresso favorevolmente al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria all'intervento.

Viene evidenziata in particolare la prescrizione contenuta nel parere n. 91 del 24.07.2019 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. di cui alla lettera a) *"il piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi della D.G.R. 761/2010 potrà essere approvato subordinatamente all'esito negativo dell'integrazione alle analisi dei sottoprodotti, costituiti sia da limo di lavaggio della ghiaia in sito sia da limo proveniente da siti esterni alla cava, volta ad accertare l'assenza dell'elemento acrilamide;"*.

La ditta viene edotta del fatto che la stesura del provvedimento di autorizzazione alla coltivazione in ampliamento della cava denominata "CEOLARA" è subordinata alla presentazione della documentazione indicata alla lettera a) del parere n. 91 del 24.07.2019 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A..

In fase di discussione viene evidenziata la presenza, all'interno dell'area di cava, di sostegni di elettrodotto che, pur non essendo direttamente interessati dall'attività di coltivazione in ampliamento, potrebbero manifestare alcune criticità. In particolare il rappresentante di Terna s.p.a. e Rete s.r.l. evidenzia le problematiche collegate all'accesso h24 ai sostegni di elettrodotto presenti in cava al fine di effettuare sia la manutenzione ordinaria, sia straordinaria sia interventi di urgenza ed emergenza nonché all'individuazione dei percorsi, anche interni all'area di cava, dedicati a tale scopo.

La ditta si dichiara disponibile a trovare, in forma congiunta a Terna Rete Italia s.p.a. (che opera per conto di Terna s.p.a. e Rete s.r.l. proprietarie degli impianti), una viabilità dedicata e consona a consentire un accesso h24 ai sostegni degli elettrodotti presenti nell'area della cava, in tempi rapidi ed in completa sicurezza.

I presenti concordano quindi che dovrà essere redatto e presentato, prima del rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione in ampliamento della cava, un elaborato condiviso e sottoscritto dalla ditta S.E.V. s.r.l. e Terna Rete Italia s.p.a., che individui il percorso di accesso ai sostegni di elettrodotto presenti all'interno dell'area della cava nonché le modalità con le quali evidenziare che il percorso prescelto è dedicato a tale fine.

Viene altresì evidenziato che Terna Rete Italia s.p.a. (che opera per conto di Terna s.p.a. e Rete s.r.l. proprietarie degli impianti) ha inviato un parere scritto in data 07.10.2019, pervenuto in Regione ed acquisito al prot. n. 432005 del 08.10.2019, del quale verranno tenute in considerazione le prescrizioni all'interno dell'eventuale provvedimento di autorizzazione.

L'Amministrazione comunale di Sommacampagna, nel ribadire il parere contrario all'intervento in ampliamento della cava espresso in sede di V.I.A., chiede che in caso di accoglimento dell'istanza venga prescritto il rispetto, sia in fase di coltivazione che successivamente di ricomposizione ambientale, dell'area di cava all'interno della quale attualmente si è insediata una colonia di volatili.

Anche in questo caso la ditta si è dimostrata disponibile ad accogliere la richiesta dell'Amministrazione comunale nell'ambito della realizzazione del progetto di ampliamento presentato.

I presenti concordano che la ditta dovrà, nel corso della realizzazione del progetto di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale), salvaguardare le aree della cava nelle quali si è attualmente insediata una colonia di volatili.

L'Amministrazione provinciale di Verona fa trascrivere a verbale che, prevedendo il progetto di coltivazione in ampliamento della cava l'estrazione parziale del setto di separazione tra il lotto n. 1 ed il lotto n. 3, viene a decadere il contenuto del provvedimento provinciale assunto con Determinazione n. 2401/17 del 08.06.2017.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Con tale provvedimento la Provincia di Verona, ai sensi delle norme di polizia mineraria, aveva preso atto del piano di messa in sicurezza presentato a suo tempo dal Direttore responsabile dei lavori di cava consistente nella realizzazione di un vallo nel setto divisorio tra i lotti n. 1 e n. 3 del progetto attualmente in esame della larghezza di 10 metri, lunghezza di 15 metri e altezza pari a 3 metri, che prevedeva lo spostamento provvisorio di circa 450 mc di ghiaia da accumularsi ai lati del vallo ed impiegarsi successivamente per il ripristino dello stato dei luoghi in conformità al progetto di coltivazione attualmente approvato. Il limite temporale di tale operazione era limitato alla durata delle operazioni di estrazione dei primi 9 metri del lotto n. 1 come indicato nel progetto in argomento.

Inoltre viene discussa l'opportunità che, nell'ottemperanza della prescrizione di cui alla lettera c) del n. 91 del 24.07.2019 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. che prevede di *"....posizionare all'interno dell'area della cava, almeno n. 3 piezometri allo scopo di rilevare il reale livello di falda nel corso dei lavori di coltivazione. Le rilevazioni dovranno avere cadenza mensile e dovranno essere riportate in apposito registro, conservato presso la cava. La ditta dovrà altresì inviare preventivamente a Comune e Regione cartografia riportante l'ubicazione prevista dei piezometri nonché, una volta realizzati e attivati, comunicare ai medesimi enti i dati rilevati;"* le rilevazioni nel periodo compreso tra i mesi di Agosto e Settembre di ogni anno, ed in ogni caso nel periodo di massima escursione della falda, abbiano cadenza settimanale anziché mensile. Tutto ciò al fine di dare maggiore rappresentatività reale alle rilevazioni da eseguire.

I presenti concordano sull'opportunità di incrementare, nel periodo sopra citato, la cadenza delle rilevazioni della quota della falda da mensile a settimanale.

I rappresentanti di Regione, Provincia di Verona e Terna Rete Italia s.p.a. (che opera per conto di Terna s.p.a. e Rete s.r.l. proprietarie degli impianti) esprimono il parere favorevole delle rispettive Amministrazioni all'autorizzazione all'ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "CEOLARA" e sita in Comune di Sommacampagna (VR), con le prescrizioni di cui al decreto n. 95 del 30.08.2019 (che recepisce le prescrizioni contenute nel parere n. 91/2019 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A), con quelle di carattere generale previste dalla L.R. n. 13/2018 e dal P.R.A.C. e con le ulteriori seguenti prescrizioni:

- la ditta dovrà redigere e presentare alla struttura competente in materia di attività estrattive, prima del rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione in ampliamento della cava, un elaborato condiviso e sottoscritto anche Terna s.p.a. e Rete s.r.l., ognuna per l'elettrodotto di propria competenza, che individui il percorso di accesso ai sostegni degli elettrodotti presenti all'interno dell'area della cava nonché le modalità con le quali evidenziare che il/i percorso/i prescelto/i è/sono dedicato/i a tale fine;
- la ditta dovrà, nell'ambito della realizzazione del progetto di ampliamento presentato, salvaguardare le aree della cava nelle quali si è attualmente insediata stabilmente una colonia di volatili;
- la ditta dovrà condurre le rilevazioni del reale livello di falda, nel periodo compreso tra Agosto ed Ottobre e comunque nel periodo di massima escursione della falda di ogni anno, con cadenza settimanale anziché mensile.

Il rappresentante del Comune di Sommacampagna ribadisce il parere contrario espresso in sede di V.I.A..

La Conferenza di Servizi viene dichiarata conclusa alle ore 11.45.

Il Presidente della Conferenza di Servizi
(Ing. Alvise Luchetta)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D
Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*